



ASSOCIAZIONE
PER IL SOSTEGNO E L'ASSISTENZA
ALL'INFANZIA E ALLA GIOVENTÙ
ONLUS

Relazione di Missione

Bilancio al 31 dicembre 2019

Nota integrativa

Bilancio preventivo esercizio 2020

Via Bragadino Marco Antonio, 2 Milano - C.F.97131900157
Costituita Atto Notarile del 10/06/1993

RELAZIONE DI MISSIONE ALLEGATA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

Cari Soci,

l'anno che si è concluso ha dato risultati confortanti dal punto di vista economico. A partire dal 2016 si sono rilevati, anno per anno, avanzi che hanno invertito la tendenza del passato appena precedente in cui si erano accumulate perdite più o meno rilevanti. Possiamo quindi ben sperare che l'attività dell'Associazione non solo continui, ma progredisca nel realizzare nuove e promettenti estensioni dei suoi progetti.

La fiducia nella cultura anima non solo i dirigenti, ma tutti gli operatori dell'Associazione, soprattutto perché all'elevazione culturale si affianca un'adeguata preparazione etica e spirituale dei bambini e dei giovani assistiti nelle varie missioni.

Nel mese di gennaio ha avuto luogo un viaggio nelle Filippine che ha coinvolto non solo la sottoscritta, ma anche Stella Curti, direttore amministrativo ed Elisabetta Gatteschi, volontaria entrata da poco a far parte dell'Associazione. Durante questo viaggio abbiamo potuto appurare una volta di più l'affidabilità dei partner filippini guidati da un'efficientissima madre superiora: Suor Margherita Dalla Benetta.

È importante segnalare che nell'anno 2019 due nuove volontarie si sono aggiunte al già laborioso gruppo precedente rinvigorendolo e ringiovanendolo. Si tratta di Chiara Cellina, esperta in materia di direzione scolastica, fondatrice di una nuova struttura di studi elementari e medi e la già citata Elisabetta Gatteschi, Direttore del Personale in aziende internazionali.

Un'altra novità di rilievo è la nascita di due nuove missioni: una a Kilomoni-Uvira nella Repubblica Democratica del Congo e l'altra nello stato del Messico a San Luis Potosì. La prima riguarda una scuola materna ed elementare sorta sul Lago Tanganica. Questa nuova missione allarga il confine delle nostre esperienze africane che fino a questo momento si limitavano allo stato del Camerun. La seconda, in una sede vicina alla capitale Città del Messico, sostiene il percorso scolastico e spirituale di 30 bambini.

Le attività di raccolta fondi hanno permesso di toccare ancora una volta con mano l'eccellenza della Fiera Prenatalizia nella quale si sono rivelati il profondo impegno e la capacità artistica e organizzativa delle nostre Volontarie, sotto la mano esperta e infaticabile di Giuliana Cellina. A questa fonte di entrate si sono aggiunti quest'anno altri eventi che hanno contribuito non poco all'andamento economico e finanziario. Si tratta di feste per compleanni, anniversari di nozze, battesimi in cui i festeggiati hanno invitato amici e parenti a contribuire all'associazione Abbà con cifre che avrebbero destinato ai loro regali.

Il numero dei bambini/giovani assistiti quest'anno è complessivamente di 703 di cui 292 regolarmente adottati. Il numero degli associati è 226.

Grazie di cuore ai Soci, ai Benefattori e ai Donatori con l'augurio a tutti di continuare nell'opera di vicinanza e di collaborazione ad Abbà.

La Presidente: Ebe Faini Gatteschi

IL NOSTRO IMPEGNO IN...

BRASILE

San Paolo

L'incarico lasciato dalla defunta partner Aparecida Costa è stato assunto da Carolina Diaz che ha dato prova di collaborare con impegno al progetto dei nostri sessanta bambini. I piccoli sono stati da lei seguiti in collaborazione con il Centro Psico-pedagogico Graphéin.

A differenza di quanto succedeva nei primi anni di vita della missione di San Paolo, l'apporto di Graphéin riguardava per lo più casi di difficoltà di apprendimento e socio-psicologiche con lezioni integrative e un accompagnamento personalizzato volti a recuperare e a sviluppare le potenzialità del soggetto assistito. Grazie al contributo di Abbà, Graphéin seguiva i piccoli presso la Casa São José, un centro sociale/doposcuola, situato nel difficile quartiere di Santa Cecilia di San Paolo dove il tasso di abbandono scolastico, anche alle scuole elementari, risulta molto alto.

I risultati ottenuti attraverso il nostro sostegno sono stati anche in questo anno soddisfacenti, ma, da un'analisi storica accurata, il Consiglio Direttivo di Milano ha potuto constatare che il progetto di San Paolo non era più in linea con gli obiettivi che l'associazione Abbà si è proposta fin dall'inizio della sua vita.

L'impegno dei fondatori era quello di accompagnare un gruppo di bambini poveri e meritevoli dalle prime classi elementari fino all'università. Il supporto del Centro Psico-pedagogico Graphéin si rivolgeva, come già detto, a soggetti che manifestavano carenze di apprendimento al fine di colmarle. Superato questo periodo più o meno lungo, il bambino veniva opportunamente sostituito con altri bambini carenti.

Il Consiglio Direttivo ha giustamente rilevato che questo modo di procedere interrompeva troppo frequentemente il legame dei piccoli assistiti con i Soci adottanti, generando ogni volta in loro disappunti o insoddisfazioni. Per questo motivo lo stesso Consiglio Direttivo ha deciso di chiudere il progetto di San Paolo alla fine dell'anno scolastico 2019 che in Brasile coincide con la fine dell'anno solare. Si spera che la preziosa opera di Graphéin (che nel frattempo ha peraltro aumentato i suoi onorari in modo non più sostenibile per le risorse di Abbà) possa proficuamente continuare con altri benefattori.

Un ringraziamento doveroso e particolare per il nostro partner Avv. Giacomo Guarnera e la sua collaboratrice Carolina Diaz per la preziosa opera svolta in tutti questi anni.



Goiânia

Suor Lucia Delvecchio, della Congregazione delle Suore Domenicane del SS. Rosario, ha assistito anche in questo anno bambini che appartengono a famiglie estremamente povere e che risiedono, per la maggior parte dei casi, nelle baraccopoli alla periferia della città. Molti sono figli di giovani tossicodipendenti e alcolizzati segnalati dai servizi sociali: vivono perciò temporaneamente con le nonne, le zie o le vicine di casa in attesa di tornare in famiglia qualora questo si renda possibile.



Si tratta sempre di situazioni temporanee più o meno lunghe che ostacolano la spesa per l'istruzione dei bambini. Abbà interviene assicurando tutto quanto serve per frequentare regolarmente un ciclo di studi: materiale scolastico, vestiti, scarpe e, ove necessario, medicine.



In novembre una delegazione di Abbà è andata in Brasile per constatare di persona la situazione della missione. Negli ultimi mesi infatti si sono verificati ritardi nell'invio delle notizie e di altri documenti come pagelle, fotografie e letterine. Le Volontarie Giuliana Cellina e Silvana Perego con la nostra collaboratrice Gaia Cozzi hanno constatato che la nostra partner, Suor Lucia, pur avendo avuto un periodo di malattia, si era non solo ripresa, ma manifestava un gran desiderio di continuare a seguire l'andamento scolastico dei bambini, dei giovani studenti e degli universitari.

Si è pensato, tuttavia, per alleggerire l'impegno della partner, di farla aiutare da una giovane consorella, Suor Maria Divina, e da alcune mamme dei ragazzi assistiti al fine di raccogliere in tempo utile le notizie da far giungere ai nostri Soci Adottanti.

In totale nel 2019 sono stati seguiti ancora 60 ragazzi di cui: 5 alla scuola materna, 45 alla scuola di primo grado e 10 a quella di secondo grado.

Abbà dedica anche un'attenzione particolare agli studi universitari per i più meritevoli. Nel 2019 le borse di studio erogate a Goiânia sono state 10. Per una descrizione dettagliata in questo campo si rimanda alla sezione qui di seguito dedicata alle borse di studio in tutte le missioni sostenute da Abbà.



IL NOSTRO IMPEGNO IN...

AFRICA - CAMERUN

Djangané

Le nostre missioni in Camerun durano dal 1998, in collaborazione con le Suore Domenicane della Beata Imelda. Il villaggio di Djangané si trova ai margini della foresta equatoriale camerunense; la popolazione vive in capanne e si sostiene col lavoro dei campi. La responsabile attuale del nostro progetto è Suor Rosalia Leite de Souza. Abbà sostiene qui 9 bambini delle elementari, 15 ragazzi della scuola media inferiore e superiore e 3 studenti universitari per un totale di 27 giovani.



È molto interessante e commovente assistere alla mattina all'uscita dei bambini con grembiolini azzurri. Salutano i parenti che vivono il più sovente sotto una tenda quadrata sorretta da quattro pali. La notte si stendono sulla nuda terra i materassi che al mattino lasciano lo spazio per tavoli e sedie per le ore diurne.



La scuola elementare del villaggio è situata in una delle poche costruzioni in muratura a un solo piano, suddivisa in alette con finestre senza chiusura dalle quali i piccoli accedono spesso direttamente alle loro postazioni. I numerosi bambini che frequentano sono suddivisi in tre gruppi. Ogni gruppo comprende due anni di scuola poiché le istituzioni non sono in grado di pagare un insegnante per ogni singola classe.

Le scuole superiori sono due: il liceo a indirizzo generale e la scuola professionale per l'agricoltura e l'allevamento; quest'ultima è una buona alternativa per chi non è in grado di seguire il liceo.

Le nostre Suore tengono incontri periodici di "formazione" per i genitori (spesso analfabeti) dei bambini e dei ragazzi per cercare di far comprendere loro l'importanza dello studio. A questi genitori vengono consegnati i nostri sostegni pecuniari che qualche volta, per modeste cifre, vengono dirottati a necessità extrascolastiche. Ogni piccolo o grande studente è comunque sempre dotato di cartella, libri, quaderni e penne e di grembiolini azzurri.

Un grosso problema è rappresentato dalla precocità della vita affettiva. Le Suore svolgono un importante lavoro di educazione alla sessualità, ma purtroppo si tratta di intervenire su comportamenti difficilmente sradicabili.

A Djangané Abbà sostiene anche gli 80 bambini della scuola materna del villaggio (da 3 a 5 anni). La cifra globale inviata ogni anno per questa struttura in muratura, permette di acquistare il materiale scolastico, pagare i docenti, acquistare le divise per i bambini e le medicine (i piccoli soffrono spesso di malaria).

Bertoua

L'Associazione, attraverso il partner Suor Chantal Ntsama, sostiene in questo progetto 73 bambini e ragazzi: 35 della scuola materna ed elementare, 35 alle scuole medie e superiori/professionali e 3 all'università.

Tutti gli assistiti provengono da situazioni di grave povertà. Vi sono anche orfani a causa dell'AIDS che vivono con i nonni, gli zii o con lontani parenti.



La scuola pubblica di Bertoua accoglie più di 1000 studenti. La missione paga direttamente le rette scolastiche per i bambini delle scuole materne ed elementari, mentre consegna alle famiglie le quote destinate ai ragazzi più grandi.

Per questi ultimi, alla consegna della ricevuta di iscrizione, viene dato anche un aiuto per l'acquisto dei libri.

È bene far presente che le difficili situazioni economiche familiari portano spesso piccoli e grandi studenti a dedicarsi a lavori per contribuire alle spese di casa; in questo modo essi trascurano lo studio. La suora referente che riunisce gli scolari al sabato per colmare le lacune più evidenti, riferisce che molto frequentemente i ragazzini giungono alla missione dopo aver lavorato nelle prime ore dell'alba in campagna. Sono frequenti i casi di abbandono scolastico.

È importante tuttavia sottolineare che se dal nostro punto di vista queste situazioni di abbandono rappresentano una delusione e una "sconfitta", in verità non si tratta mai di un lavoro andato perduto o sprecato. Aiutare questi bambini anche solo per qualche anno di scuola (come sosteneva Suor Thérésine, nostra partner precedente in questa missione), significa permettere loro di avere una cultura e una formazione di base, e ciò ha grandissime ripercussioni positive sulla loro vita, anche se non sono arrivati a concludere un ciclo scolastico.



Yaoundé

Nella capitale Yaoundé, il rapporto di Abbà con i partner si è nutrito soprattutto di colloqui con Suor Maria Paola Babato, Superiora delle Suore Imeldine del Camerun. Alla fine del 2019 ella ha sopportato un intervento chirurgico seguito da un lungo periodo di chemioterapia a Trento. L'ha sostituita una consorella, Suor Hermine Donjio Chokeng che segue in sua assenza il nostro progetto. Nel 2019 Abbà ha sostenuto 7 bambini delle scuole elementari, 16 ragazzi delle scuole medie/superiori e 6 borse di studio universitarie per un totale di 29 adozioni.

La quota di Abbà copre solo parte delle spese scolastiche (rispetto a Djangané e a Bertoua le scuole, soprattutto quelle professionali, sono molto più care). Le famiglie sono tuttavia sollecitate e incoraggiate, dove è possibile, a integrare direttamente le quote rimanenti.

In generale il livello delle scuole pubbliche è molto basso (classi numerose, pochi libri, insegnanti sottopagati) ed è per questo che alcuni dei bambini di Abbà frequentano scuole private, più care.



La nostra Associazione ritiene di dover incoraggiare anche in Africa il proseguimento degli studi in ambito universitario per i giovani veramente meritevoli. Nella capitale, Abbà sostiene Blanche Vejal, che frequenta la facoltà di Medicina. Le sue tasse universitarie sono più che raddoppiate nei corsi del ciclo superiore a motivo dei laboratori scientifici e anatomici. Dal 2018 però Blanche è assistita da un nostro generoso socio che si è preso totalmente in carico tutte le spese per il suo studio. A Blanche e agli altri due universitari già assistiti, Lydwina e Cédric, si sono aggiunte Justine, iscritta a Geografia, Patricia, che frequenta Giornalismo e Catherine, altra promessa della Medicina.

A Yaoundé il fenomeno dei “bambini di strada” rende la situazione dell’infanzia estremamente problematica. Ciò è frequente anche in molte città del Camerun, ma in particolare nella capitale. Alcolismo, violenze fisiche, uso di droghe ecc. spingono molti bambini ad abbandonare le proprie case e i propri villaggi e a trovare “rifugio” nelle strade della città, lungo le ferrovie, in spazi pubblici, diventando così preda di bande criminali o di pedofili.

Il lavoro di Abbà, presente a Yaoundé dal 1998, risulta fondamentale per prevenire queste situazioni; l’inserimento in un programma di studio contribuisce, sebbene in minima parte, a limitare disastrose conseguenze.

Balikumbat

Balikumbat è un villaggio della provincia di Bamenda nella zona ovest dello Stato del Camerun. È bene ricordare le vicende storiche di questo Paese per comprendere la situazione della nostra missione nata l'anno scorso.

Dopo la Prima Guerra Mondiale, il Camerun fu assegnato alla Germania che dominava sull'intera colonia. In seguito alla sconfitta inflitta dalle potenze alleate Francia e Inghilterra, il Camerun fu sottratto alla Germania e diviso fra le due nazioni vincitrici.



La zona est con capitale Yaoundé fu affidata alla Francia e la zona ovest all'Inghilterra. La Francia rivendicò la supremazia sull'intero Paese con un presidente Paul Biya, dittatore ancora in carica, al punto da suscitare progetti di autonomia da parte della zona anglofona, che avrebbe preso il nome di Ambazonia. Gli scontri continuano ancora oggi con ripetuti attacchi degli anglofoni e con enorme danno per la popolazione di lingua inglese che comprende i ragazzi della nostra missione di Balikumbat.

Pensiamo che, a maggior ragione, il nostro sforzo valga la spesa di essere continuato e portato fino in fondo per dare la possibilità a famiglie da anni provate dall'evento bellico di far studiare i loro figli.

A Balikumbat, la missione assiste 30 bambini di cui 4 alla scuola materna, 8 alla scuola elementare, 17 alla scuola media e superiore e 1 all'università.

Suor Josepha Ngo Ndzeba è la nostra corrispondente. Ha mostrato ottime capacità organizzative assistendo i piccoli studenti in orari extrascolastici e incoraggiandoli a proseguire gli studi anche in un momento così difficile.

Alcuni bambini che assistiamo frequentano la scuola a Balikumbat, altri nei paesi di sfollamento dove si riparano le famiglie, lontani dal centro, al fine di non interrompere il ciclo di studi. Suor Josepha coordina gli insegnamenti ricevuti.



IL NOSTRO IMPEGNO IN...

AFRICA - REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Kilomoni – Uvira

Sul lago Tanganica, nel cuore dell’Africa Centrale, è nata la nostra nuova missione africana: Kilomoni-Uvira. Referente di questo progetto è Suor Giuliana Fadani, direttrice del “Complesso Scolastico Madre Annunciata Cocchetti”.



L’incontro con Suor Giuliana nella sede della nostra Associazione in via Bragadino ci ha permesso di approfondire il contenuto di questa nuova missione, ma soprattutto ci ha messo in contatto con una persona che offre garanzie di serietà e di competenza. Suor Giuliana da 28 anni lavora in Congo, nel settore scolastico, e ora dirige questa nuova struttura: si tratta di una scuola materna e di una scuola elementare. È un complesso che risponde alla richiesta di molte famiglie che desiderano mandare qui i loro bambini, sicuri di ricevere un’assistenza e un’educazione di buon livello.

Il costo di ogni bambino della scuola materna comprende il pagamento degli insegnanti, la colazione, la manutenzione dell’edificio, l’acquisto di materiale (fogli, pennarelli, matite colorate e giochi) e l’uniforme.

Il costo di ogni bambino della scuola elementare comprende anche il pagamento di suppellettili adeguate a un insegnamento strutturato e conforme ai programmi ministeriali dello Stato del Congo.



Auguriamo a Suor Giuliana il successo in questa avventura che Abbà è orgogliosa di sostenere e spera di continuare a farlo per molti anni.

IL NOSTRO IMPEGNO...

NELLE FILIPPINE

Calabanga

A Calabanga si è sviluppata una struttura scolastica veramente ragguardevole. Ideatrice ed esecutrice del progetto è suor Margherita Dalla Benetta, domenicana della Beata Imelda, che con un eccezionale spirito imprenditoriale ha diretto in passato i lavori della “Scuola Domenicana”.

Calabanga è un villaggio di pescatori e questa accademia impreziosisce l’ambiente rendendolo un’attrazione per l’istruzione anche dei paesi vicini.

Abbà è presente a Calabanga dal 2001 e aiuta, tramite sostegni a distanza, 50 bambini e ragazzi, più 4 borse di studio. Gli assistiti (23 delle elementari, 23 delle scuole medie inferiori, 4 delle superiori e 4 del college) provengono da famiglie in difficoltà economiche che impediscono ai figli ogni tipo di istruzione.

Anche se nelle Filippine il tasso di scolarizzazione è molto alto rispetto alla media dei paesi emergenti, si registra una certa dispersione scolastica causata dalla necessità di lavorare per contribuire ai bisogni familiari. I bambini e i giovani sostenuti da Abbà sono stati tutti promossi e mostrano di apprezzare l’aiuto ricevuto impegnandosi per conseguire alte votazioni.

Per quanto riguarda le borse di studio di Calabanga durante l’anno accademico 2019, si rimanda alla sezione relativa alle borse di studio della presente relazione.



A Calabanga Abbà sostiene anche dal 2006 un corso di alfabetizzazione informatica, introdotto con l’obiettivo di garantire una formazione di base a bambini (da 8 a 12 anni) che non avrebbero altrimenti la possibilità di accedere a questo tipo di apprendimento.

Insegnando come utilizzare internet e in generale la tecnologia in maniera sana, il corso rappresenta un grande strumento contro situazioni di grave pericolo insito nell’uso smodato dello strumento mediatico.

Si sottolinea che l’insegnante del corso è un ragazzo laureatosi in Informatica grazie a una borsa di studio universitaria dell’Associazione e oggi assunto dalla scuola presso cui si tengono le lezioni.

Manila-San Juan

A Manila a partire da quest'anno ci sono due missioni: San Juan e Quezon City.



San Juan è il primo progetto realizzato nel 2002. Qui oggi Abbà sostiene 26 giovani: 11 alla scuola elementare, 9 alla scuola media inferiore (Junior High School) e 4 alla scuola media superiore (Senior High School). Gli studenti del College sono 2.

La nostra partner è Suor Sherry Lyn Tordilla che segue gli studenti dispensando non solo denaro ma anche consigli e suggerimenti scolastici. Attualmente la sede ristrutturata ospita anche la superiora delle nostre suore filippine: Suor Margherita Dalla Benetta.

La città di Metro Manila è enorme: oltre 18 milioni di abitanti che, su vetture più o meno vetuste, sembrano accalcarsi tutti nelle strade. La circolazione non si può dire caotica, molto di più, immobile! Ci vogliono ore per andare in due quartieri della città. Questo è dovuto alla mancanza di vie sopraelevate e anche all'impossibilità di costruire un'adeguata rete metropolitana.

A Manila-San Juan da quest'anno è stato attivato un servizio di distribuzione di cibo a piccolini che le mamme povere accompagnano quasi ogni giorno dalle suore per il pranzo. Questo servizio, *Day Care*, proposto da Suor Margherita, è stato assunto volentieri dalla nostra Associazione.



Grazie al Progetto di Abbà i ragazzi ricevono tutti i libri, il materiale scolastico e un aiuto per il pranzo e le spese di trasporto. Durante i weekend assistono a lezioni di sostegno presso la missione organizzate dalle suore per aiutarli a colmare le lacune riportate nelle principali materie.

Manila-Quezon City

A Quezon City ci sono 25 bambini, di cui di cui 5 delle elementari, 18 delle medie e 2 del college. Suor Marie Rose Olleta affiancata da Suor Jessica Quirante è la nostra referente.

Anche a Quezon City da quest'anno è stato attivato un servizio di distribuzione di cibo a piccolini che le mamme povere accompagnano quasi ogni giorno dalle suore per il pranzo. Anche in questa missione il servizio di *Day Care* è stato assunto volentieri dalla nostra Associazione.

La visita agli spazi “abitativi” (baracche di cartone, plastica o lamiera) delle famiglie da cui provengono i giovani che sosteniamo, ci ha offerto uno spettacolo davvero impressionante: loculi di quattro, cinque metri quadrati per cinque/dieci persone ammassate le une sulle altre. Sembra miracoloso che da lì esca un bambino al mattino con il grembiulino bianco, il fiocco e la cartella per andare a scuola!



I filippini apprezzano molto l'istruzione, e mamme o nonne analfabete sono orgogliose di preparare i loro scolari puliti e ordinati ogni mattina per essere all'altezza dei compagni di classe più fortunati di loro.

I bambini e i ragazzi inseriti nel Progetto si sono impegnati enormemente negli studi e al momento della stesura di questa relazione siamo in attesa dei risultati che arriveranno alla fine di marzo quando si concluderà nelle Filippine l'anno scolastico 2018-2019.



Rosario-La Union



Il progetto Abbà a Rosario-La Union riguarda 15 studenti di cui 5 alle elementari, 5 alle medie, 3 alle superiori e 2 al college.

Si tratta di ragazzi particolarmente bisognosi: i loro genitori svolgono lavori molto umili e hanno spesso problemi di salute. Questa situazione impedisce ai giovani di frequentare una scuola senza aiuti esterni.

I fondi vengono utilizzati per coprire le spese scolastiche (tasse, materiale, trasporto): una parte degli oneri rimane – come sempre nelle Filippine – a carico delle famiglie, al fine di promuovere un coinvolgimento diretto ed evitare un'eccessiva dipendenza dagli aiuti esterni.

Tutti gli studenti stanno proseguendo nei loro studi con ottimi voti e sperano di riuscire presto a diplomarsi, iniziare un lavoro e aiutare le proprie famiglie.



Durante un festeggiamento per la visita della Presidente di Abbà e di due Volontarie, Stella Curti ed Elisabetta Gatteschi nel mese di gennaio/febbraio, il giovane Raymond, laureatosi di recente in Tecnologia Elettrica, ha letto parole di ringraziamento interrotte da uno scoppio di pianto tanto inatteso quanto coinvolgente. Fin da piccolo era stato aiutato da Abbà e ora poteva lavorare nell'azienda presso la quale aveva svolto il suo stage.

Nel corso della festa, i ragazzi di Rosario hanno preparato uno spettacolo veramente encomiabile. Canti, danze, recitazioni si sono susseguiti con particolare impegno, ma anche con una rimarchevole fantasia.



Col sussidio delle foto scattate in quella occasione ritorneremo a quel momento di festa che ha sintetizzato la gratitudine di un Paese così lontano fisicamente dall'Italia, ma tanto vicino ai nostri cuori.

IL NOSTRO IMPEGNO...

IN PAKISTAN

Okara

Il progetto di Abbà a Okara, nella regione del Punjab, nato nel 2006, si svolge in collaborazione con il Padre domenicano Aldino Amato e riguarda 50 universitarie che frequentano il primo college aperto alle donne in questa regione.

Le notizie giunte di recente ci informano che le studentesse hanno svolto svariate attività che completano e integrano i loro itinerari scolastici.

La celebrazione della Festa della Donna, in particolare, ha voluto essere un'occasione per creare consapevolezza nelle giovani in merito ai loro diritti e all'importanza della loro persona. Anche agli sport le universitarie dedicano attenzione e cura particolari con tornei di cricket e altre competizioni e sfide.

Nel College lavorano 7 insegnanti e il loro servizio si è svolto senza discriminazioni di carattere religioso.



Le studentesse tendono a essere costrette dai genitori a studiare solo materie scientifiche o informatica anche se esse sarebbero inclini a scegliere altri ambiti come letteratura e lingue straniere. Un'attenzione particolare è dedicata alla facoltà di Agricoltura e affini, e questo porterà sviluppi notevoli nel prossimo futuro.



Due ex studentesse da noi aiutate, Anum B. e Sumaira R., insegnano ora nell'Istituto e stanno proseguendo privatamente gli studi per conseguire il Master of Art (laurea magistrale) in Education. Collaborano inoltre a titolo volontario nell'ostello come aiutanti.

La Direttrice e le studentesse tutte sono profondamente grate e ringraziano la Presidente di Abbà e tutti i membri dell'Associazione.

Padre Aldino sostiene che il nostro aiuto segnerà davvero una grande differenza nella vita delle giovani pakistane provenienti da famiglie povere.

IL NOSTRO IMPEGNO...

IN MESSICO

San Luis Potosì

In questo anno 2019 è nata una nuova missione in Messico: San Luis Potosì in Messico, Paese in via di sviluppo con scarse risorse finanziarie. Quest'anno si è imposto alla cronaca per le sue difficili vicende con gli Stati Uniti a proposito dell'emigrazione. Le manifestazioni contro il piano di Trump per la costruzione di un muro di separazione, hanno dimostrato l'energia di questo popolo e la sua capacità di voler far sentire la sua voce al presidente del Paese confinante.

Queste caratteristiche ci hanno invogliato ad aprire una nuova missione poco distante dalla capitale, Città del Messico, in una zona disagiata dal punto di vista economico e sociale.

Partner nella collaborazione è Suor Sueli de Fátima Gonçalves, segnalata dalla Madre Priora della casa generalizia delle Suore Imeldine, Suor Cristina Simoni, che ci ha sempre guidato nelle relazioni con le corrispondenti delle nostre missioni nel Camerun.

Suor Sueli è brasiliana ed è in Messico solo dal 2018 per lavorare come missionaria nella Parrocchia "Inmaculado Corazon de Maria" aiutando nella catechesi infantile, nella formazione dei catechisti e nella pastorale vocazionale della Parrocchia che si trova in una zona molto povera e con molta violenza.



Si è subito dimostrata entusiasta di aprire una missione con 30 bambini e giovani da sostenere nel percorso scolastico dalle elementari all'università, accompagnandoli anche nella formazione umana e spirituale secondo l'obiettivo di Abbà.



Sono arrivate puntualmente le fotografie e le schede informative dei giovani che avrebbero iniziato il nuovo anno scolastico nel settembre 2019.

Le famiglie hanno dimostrato il desiderio di collaborare con suor Sueli e di fornire tutto il materiale (pagelle, fotografie e notizie) che devono essere inviate all'Associazione a Milano.

Molto interessante la partecipazione al progetto della prima universitaria, Yazmin, che continueremo ad assistere e che dall'inizio ha permesso di dare una forma compiuta al nostro nuovo progetto.

In occasione del Natale, il primo della missione messicana, abbiamo ricevuto auguri e letterine e questo è un avvio promettente. Auguriamo a Suor Sueli un buon lavoro.

IL NOSTRO IMPEGNO...

IN ITALIA

Progetto Fata

Fata è il primo progetto in Italia, nell'hinterland di Milano, nato dalla volontà di essere presenti sul territorio nazionale.

Fata (Famiglie Temporanea Accoglienza) ospita e sostiene bambini e adolescenti che il Tribunale dei Minori allontana dalle famiglie di origine per maltrattamento, violenza e abusi. Accoglie anche minori inviati dai Servizi Sociali perché a grave rischio di marginalità e devianza; fra questi, alcuni non sono allontanati dalle famiglie, ma possono frequentare il doposcuola due o tre giorni alla settimana.

L'obiettivo di Fata è quello di accogliere i minori in un luogo idoneo a ritrovare un clima familiare sereno, a soddisfare necessità materiali e bisogni psicologico-affettivi, nonché a comprendere, affrontare e superare le problematiche che hanno reso necessario l'allontanamento dalle famiglie d'origine.

L'accoglienza dura fino al rientro nelle famiglie laddove è possibile e, nel caso in cui non si presenti un'opportunità di adozione o affido, fino alla maggiore età.

Abbà sostiene Fata con un contributo finanziario per la copertura delle spese relative all'iscrizione a scuola, ai libri, al materiale scolastico e alle uscite didattiche per un totale di 30 bambini/ragazzi.

Poiché i bambini di Fata sono in regime di protezione per disposizione del Tribunale dei Minori di Milano, non è possibile pubblicare alcuna foto.

IL PROGETTO BORSE DI STUDIO AVVIATO NEL 2005

Abbà nel 2019 ha erogato borse di studio in Brasile, nelle Filippine e in Camerun. Il lavoro con questi ragazzi prosegue molto positivamente e conferma la bontà e l'efficacia del Progetto che, per questo motivo, è stato potenziato negli anni, consentendo di aiutare un numero sempre maggiore di studenti.

Nell'anno accademico sono stati sostenuti:



MATHEUS APARECIDO BOAVENTURA
Anno specialistico – Scienze Motorie
Pontificia Universidade Católica de Goiás,
Goiânia
Progetto di Goiânia, Brasile



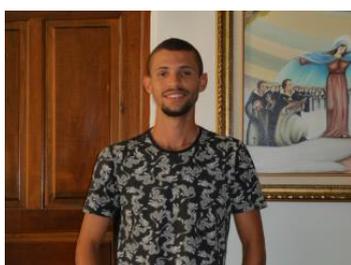
JOÃO CARLOS GONÇALVES DE OLIVEIRA
III anno – Ingegneria civile
Centro Universitário Uni-Anhanguera,
Goiânia
Progetto di Goiânia, Brasile



JOSÉ FELIPE FERREIRA ROSA
IV anno – Giurisprudenza
Pontificia Universidade Católica de Goiás
Progetto di Goiânia, Brasile



LORENA DE SOUZA FELICIANO
III anno – Giurisprudenza
Centro Universitário Uni-Anhanguera
Progetto di Goiânia, Brasile



MATHEUS MARTINS SILVA
III anno – Scienze Contabili
Università FACMAIS, Inhumas
Progetto di Goiânia, Brasile



MICHELLE ALVES CINTRA
III anno – Giurisprudenza
Faculdade Alves Faria, Goiânia
Progetto di Goiânia, Brasile



NAYARA ALEXANDRE DA SILVA
III anno – Agronomia
Centro Universitário Uni-Anhanguera
Progetto di Goiânia, Brasile



YAZMIN ARACELI HUERTA MOTA
I anno – Amministr. e gestione d'Impresa
Universidad Autónoma de San Luis Potosí
Progetto di San Luis Potosí, Messico



MATHEUS HENRIQUE CELESTINO
II anno – Giurisprudenza
Pontificia Universidade Católica de Goiás
Progetto di Goiânia, Brasile



CARL MICHAEL CORBITO
IV anno – Informatica
José Rizal T. University, Mandaluyong City
Progetto di Manila-San Juan, Filippine



MURILO RAMOS
II anno – Educazione Fisica
Pontificia Universidade Católica de Goiás
Progetto di Goiânia, Brasile



ALAIZA LEGASPIE
II anno – Amministrazione d'impresa
José Rizal T. University, Mandaluyong City
Progetto di Manila-San Juan, Filippine



JESSICA JESUS DE SOUZA
II anno – Fisioterapia
Pontificia Universidade Católica de Goiás
Progetto di Goiânia, Brasile



NICHIA GALVANOR AMPARADO
II anno – Radiologia
North Valley College, Kidapawan
Progetto di Manila-Quezon City, Filippine



MAE PO ZIN
I anno
University of Distance Education, Mandalay
Progetto di Manila-Quezon City, Filippine



BLANCHE VEJAL NYUYSEM WIYSANNYUY
V anno - Medicina
Université de Yaoundé
Progetto di Yaoundé, Camerun



MURIEL DELOS SANTOS
IV anno - Scienze dell' Educazione primaria
Central Bicol State University
Progetto di Calabanga, Filippine



SELAMU LYDWINA MAIMU ASHERI
II anno - Giornalismo
Université de Yaoundé
Progetto di Yaoundé, Camerun



ZIMMER ALDRIN VIOLA
I anno - Trasporto marittimo
Marine Polytechnic Colleges Foundations,
Canaman
Progetto di Calabanga, Filippine



CÉDRIC BELLA EBENE EMMA
II anno - Germanistica
Université de Yaoundé
Progetto di Yaoundé, Camerun



MARIA ROVINA PEÑARIDONDO NAVIDA
I anno - Scienze dell' Educazione primaria
Central Bicol State University
Progetto di Calabanga, Filippine



PATRICIA IMELDA NGAH TSANGA
I anno - Giornalismo
Université de Yaoundé
Progetto di Yaoundé, Camerun



CATHERINE LANDRY GOLOGOSSO MOUDIO
I anno - Medicina
Université de Yaoundé
Progetto di Yaoundé, Camerun



SINCLAIR MEKINDA
I anno - Scienze Umane
Université de Ngouakélé, Yaoundé
Progetto di Djangané, Camerun



JUSTINE VIRGINIE NGONO MFEGUE
I anno - Geografia
Université de Yaoundé
Progetto di Yaoundé, Camerun



JEAN JAURÈS EKANI NKOUROU
I anno - Trasporti e logistica
Institut Universitaire Catholique de Bertoua
Progetto di Djangané, Camerun



JESSICA ANNA BELLE BELLA MBELE
I anno - Giurisprudenza
Université de Yaoundé 2
Progetto di Bertoua, Camerun



FABRICE SONBET SAMA
II anno - Economia
University of Nchang
Progetto di Balikumbat, Camerun



SERGINE NANGYELE NDANGA
I anno - Giurisprudenza
Université de Droit
Progetto di Djangané, Camerun



ADRIEN ADJOMO OMBGA
II anno - Teologia
Séminaire Jean XXIII d'Ebolowa
Progetto di Bertoua, Camerun



LANDRY MPENGBOT POUKEBOT
IV anno - Teologia
Séminaire Jean XXIII d'Ebolowa
Progetto di Bertoua, Camerun



MU LE
II anno - Formazione Teologica
University of Santo Tomas, Sampaloc Manila
Progetto di Manila-Quezon City, Filippine



VALENTIN ONDOA MEKONGO
II anno - Teologia
Séminaire Jean XXIII d'Ebolowa
Progetto di Bertoua, Camerun



KIM NGAN NGUYEN THI
II anno - Formazione Teologica
University of Santo Tomas, Sampaloc Manila
Progetto di Manila-Quezon City, Filippine



MANASSÉ GAËL MBIDA
III anno - Filosofia
Séminaire Jean XXIII d'Ebolowa
Progetto di Bertoua, Camerun



NIÑO JOPHIEL LACHICA
II anno – Amministrazione d'Impresa
Don Mariano Marcos Memorial State
University, San Fernando-La Union
Progetto di Rosario-La Union, Filippine



FERDINAND GY OTELE
II anno - Filosofia
Séminaire Jean XXIII d'Ebolowa
Progetto di Bertoua Camerun



GERALDINE SAMPAGA
II anno – Puericultura
Don Mariano Marcos Memorial State
University, San Fernando-La Union
Progetto di Rosario-La Union, Filippine

PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE AL VOLONTARIATO NELLE SCUOLE

L'obiettivo di sensibilizzare e educare i giovani al volontariato è proseguito nel 2019 sempre all'interno del liceo scientifico, linguistico e istituto professionale Severi-Correnti di Milano.

Il Progetto, anche nel 2019 è stato realizzato attraverso significativi ed eloquenti incontri con persone impegnate nel sociale che hanno portato le loro testimonianze.

Mohamed Ba, artista e educatore senegalese, ha incontrato gli studenti delle classi prime e seconde e ha proposto un emozionante percorso che partendo dalla tratta degli schiavi dall'isola di Goma in Senegal è approdato alle persecuzioni naziste. Ha parlato inoltre delle moderne forme di schiavitù in cui l'uomo incatena l'uomo: povertà, immigrazione disperata, mancanza di un'istruzione e di una speranza per il futuro.

Quest'anno, Maria Paola Locatelli, nostra volontaria, con il consenso dei ragazzi, ha pensato di accostare ai presentatori un professionista esperto della comunicazione nelle grosse aziende. Si tratta del dottor Gianni Ferrario, giullare Zen. Negli anni passati aveva già svolto con successo un evento per l'Associazione Abbà. Nella serata dedicata all'Istituto Severi-Correnti ha saputo dare una gioiosa nota alternativa di ascolto, senza interferire nello svolgimento dei pezzi musicali.

Grazie probabilmente anche a questo inserimento, il pubblico di giovani e adulti si è dimostrato più coinvolto e partecipe degli anni passati durante tutta l'esecuzione del concerto.

I ragazzi hanno espresso il desiderio di devolvere le generose offerte di Euro 2.002,34 raccolte per aiutare un universitario e un bambino negli studi per un anno.



LA GESTIONE IN ITALIA ORGANIZZAZIONE E INFORMAZIONE

Nel 2019 l'attività operativa in Italia è stata caratterizzata dalla chiusura della missione di San Paolo in Brasile e dall'apertura di due nuove missioni a Kilomoni-Uvira nella Repubblica Democratica del Congo e a San Luis Potosì in Messico.

L'organizzazione istituzionale è immutata dal 2016, anno di cambiamenti nella Direzione:

Presidente: Prof.ssa Ebe Faini Gatteschi
Vicepresidente: Dott. Marco Barbaro
Direzione Amministrativa: Dott.ssa Stella Curti
Direzione Strategie e Sviluppo: Dott. Roberto Cellina
Direzione Finanziaria e Sensibilizzazione: Dott. Marco Barbaro
Consiglio Direttivo:
Padre Giuseppe Papparone
Ebe Faini Gatteschi
Marco Barbaro
Stella Curti
Roberto Cellina
Giuliana Cellina
Luisa Manzoni
Paola Barbaro
Silvana Perego.

Durante l'anno, 2 nuovi soci si sono aggiunti ai precedenti apportando linfa al nostro impegno. A essi, il benvenuto e il ringraziamento della Direzione. I soci receduti sono 4.

Il sistema contabile "Easy" ha permesso di gestire in autonomia la contabilizzazione dei fatti aziendali e di avere in tempo reale la conoscenza delle situazioni patrimoniale ed economiche. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Maria Stella Curti, Direttore Amministrativo, che si è impegnata nell'elaborazione dei dati di bilancio in collaborazione con la dott.ssa Gaia Cozzi, nostra collaboratrice. Il lavoro esterno del Commercialista, dott. Francesco Forgione, è consistito nella verifica della corretta tenuta della contabilità e nella predisposizione dei documenti ufficiali secondo le norme del diritto commerciale in materia di ONLUS.

Rapporti con i Soci e Benefattori

Nel 2019 si è dato particolare impulso all'attività di promozione e raccolta fondi anche tramite il 5x1000, strumento fondamentale che, pur non gravando sul reddito dei donatori, ci permette di raccogliere cifre significative. Anche tale contributo è importante soprattutto per sostenere quei bambini che non sono legati a un socio ma che vengono aiutati direttamente dall'Associazione.

Tornei di Burraco, importante strumento di raccolta fondi per Abbà, sono stati organizzati da soci e simpatizzanti nell'accogliente abitazione della nostra carissima Amica Vanda Torno.

A novembre ha avuto luogo la tradizionale fiera prenatalizia di raccolta fondi, che, grazie al prezioso impegno delle volontarie, ha dato un esito molto soddisfacente.

A queste fonti di entrate si sono aggiunti quest'anno altri eventi che hanno contribuito non poco all'andamento economico e finanziario. Si tratta di feste per compleanni, per anniversari di nozze o per battesimi in cui i festeggiati hanno invitato amici e parenti a versare all'Associazione le cifre che avrebbero destinato ai loro regali.

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2019

	31.12.19	31.12.18
ATTIVO		
A) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		
2) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
3) spese manutenzioni da ammortizzare		
4) oneri pluriennali	1.076,80	1.615,20
5) Altre		0,00
Totale	1.076,80	1.615,20
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati		208,42
2) impianti e attrezzature		83,39
3) altri beni	37,91	
4) Immobilizzazioni in corso e acconti		
5) Altre		
Totale	37,91	291,81
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
2) crediti di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
3) altri titoli	400.843,23	302.268,44
4) depositi cauzionali	1.300,00	1.300,00
Totale	402.143,23	303.568,44
Totale immobilizzazioni (A)	403.257,94	305.475,45
B) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale	0,00	0,00
II - Crediti:		
1) verso clienti di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso altri di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	746,99	
Totale	746,99	0,00
III - Attività finanziarie non immobilizzate		
1) partecipazioni		
2) altri titoli		
Totale	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	242.031,78	298.701,92
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	11,47	3,06
Totale	242.043,25	298.704,98
Totale attivo circolante (C)	242.790,24	298.704,98
D) Ratei e risconti	22,31	30,55
Totale attivo	646.070,49	604.210,98

	31.12.19	31.12.18
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente		
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie		
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	67.139,40	67.139,40
3) fondi vincolati per progetti futuri	252.301,10	234.526,00
III - Patrimonio libero		
1) avanzo dell'esercizio in corso	22.148,20	20.380,49
2) avanzi degli esercizi precedenti	289.611,20	269.230,71
Totale	631.199,90	591.276,60
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) altri		
Totale	0,00	0,00
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	12.440,61	10.641,24
D) Debiti		
1) debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) acconti di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) debiti verso fornitori di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	183,42	174,05
5) debiti tributari di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	712,50	691,66
6) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.354,00	1.312,00
7) altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale	2.249,92	2.177,71
E) Ratei e risconti	180,06	115,43
Totale passivo	646.070,49	604.210,98

Rendiconto Gestionale al 31 dicembre 2019

	31.12.19	31.12.18
PROVENTI E RICAVI		
1) Proventi e ricavi da attività tipiche		
1.1) Da contributi su progetti		
1.2) Da contratti con enti pubblici		
1.3) Da soci ed associati	108.568,50	107.377,00
1.4) Da non soci		
1.5) Liberalità	121.460,55	94.321,88
Totale	230.029,05	201.698,88
2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Proventi di beneficenza	390,00	30,00
2.2) Proventi raccolta fondi	33.301,34	51.986,00
2.3) Proventi 5 per mille	17.508,41	17.849,71
2.4) Proventi sostegno progetti	5.000,00	5.000,00
Totale	56.199,75	74.865,71
3) Proventi e ricavi da attività accessorie		
3.1) Da Attività connesse e/o gestioni commerciali accessorie		
3.2) Da contratti con enti pubblici		
3.2) Da soci ed associati		
3.4) Da non soci		
3.5) Altri proventi e ricavi		
Totale		
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da rapporti bancari	54,96	63,05
4.2) Da altri investimenti finanziari	700,00	910,58
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali		
4.5) Proventi Straordinari	653,67	865,22
Totale	1.408,63	1.838,85
Totale Proventi	287.637,43	278.403,44

	31.12.19	31.12.18
ONERI		
1) Oneri da attività tipiche		
1.1) Erogazioni per le Missioni	163.298,35	154.066,00
1.2) Servizi	13.161,78	17.577,50
1.3) Godimento beni di terzi	12.523,75	10.785,16
1.4) Personale	33.138,12	34.447,34
1.5) Ammortamenti	792,30	1.087,07
1.6) Oneri diversi di gestione	869,11	1.699,54
1.7) Accantonamento progetti pluriennali	40.000,00	35.000,00
Totale	263.783,41	254.662,61
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) Attività ordinaria di promozione	1.700,00	3.170,82
Totale	1.700,00	3.170,82
3) Oneri da attività accessorie		
3.1) Acquisti		
3.2) Servizi		
3.3) Godimento beni di terzi		
3.4) Personale		
3.5) Ammortamenti		
3.6) Oneri diversi di gestione		
Totale	0,00	0,00
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Su rapporti bancari		
4.2) Su prestiti		
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali		
4.5) Oneri straordinari	5,82	189,52
Totale	5,82	189,52
5) Oneri di supporto generale		
5.1) Acquisti		
5.2) Servizi		
5.3) Godimento beni di terzi		
5.4) Personale		
5.5) Ammortamenti		
5.6) Altri oneri		
Totale	0,00	0,00
Totale Oneri	265.489,23	258.022,95
Avanzo di Gestione	22.148,20	20.380,49

Nota integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2019

Premessa

Abbà, Associazione per il Sostegno e l'Assistenza all'Infanzia e alla Gioventù:

- è stata costituita il 28 giugno 1993 e ha ottenuto la qualifica Onlus con decreto n. 35523 del 16 luglio 1999 del Presidente della Giunta della Regione Lombardia, risulta iscritta al Registro Generale del Volontariato alla sezione A (Sociale) foglio n. 642 progressivo n. 2565 e rientra tra le Onlus “di diritto” di cui alla Legge 11 agosto 1991 n. 266;

- alla fine del 2017 il Consiglio Direttivo ha avviato l'istanza di riconoscimento di personalità giuridica mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche ai sensi dell'art.1 del d.p.r. 10.02.2000, n. 361;

- consente ai donatori di godere del beneficio fiscale della deduzione o detrazione in sede di dichiarazione dei redditi, dei versamenti effettuati in favore dell'Associazione nella misura consentita dall'articolo 83, c.1, del D.Lgs. n. 117/17;

- la gestione dell'attività era affidata inizialmente ai volontari; dall'ottobre 2004 sono stati assunti due dipendenti e alla fine del 2017 l'organico è stato ridotto a un dipendente.

Criteri di formazione

Il bilancio è redatto in forma abbreviata ed è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa. Corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione civilistici, di cui agli artt. 2423-bis e 2426 del Codice Civile.

Al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, sono stati osservati, ove applicabili, i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile. In particolare, si fa riferimento alle “Linee guida e schemi per la redazione del bilancio degli enti non profit” (Agenzia per il terzo settore) e al “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit” (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti).

Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo di tutte le informazioni complementari, anche se non previste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. In conformità a quanto disposto dall'art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci del presente bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole

poste o voci delle attività e passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di cassa, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) e non all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono. I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci in relazione all'utilizzo, alla destinazione e alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente: - licenza software gestionale contabile: 33,34 %

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- mobili: 15 %
- macchine elettroniche d'ufficio: 20 %
- altri beni materiali: 25 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti in titoli obbligazionari Fondo Eurizon Focus Obbligazionari Euro BT per € 104.752,85 e da Buoni di risparmio del Tesoro per € 197.515,59 oltre che da altri titoli per € 98.574,79, sono state valutate secondo il metodo del costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di sottoscrizione. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli sono prudenzialmente destinati a coprire parzialmente il fabbisogno per l'attività sociale per breve periodo, nel caso in cui, per imprevedibili ragioni si riduca in modo significativo e/o venga a meno la raccolta di fondi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Disponibilità liquide

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Dettaglio e contenuto delle movimentazioni significative dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale.

Attivo Patrimoniale

- Crediti:

Sono iscritti al loro valore nominale.

- Ratei e risconti:

Sono iscritti secondo il criterio di competenza.

Passività e Patrimonio Netto

- Patrimonio netto

Il Patrimonio netto dell'Associazione aumenta in conseguenza dell'avanzo corrente di € 22.148,20 e dello stanziamento al fondo progetti pluriennali; la variazione netta dell'esercizio ammonta a € 39.923,30.

Agli effetti delle raccomandazioni n. 1 e n. 4 della Commissione ANP del CNDC in materia di schema di bilancio, movimentazioni e rappresentazione del patrimonio netto, si è provveduto a distinguere il patrimonio netto tra "fondi vincolati" e "fondi non vincolati": i primi sono rappresentati dai fondi il cui impiego è soggetto a vincoli d'uso, che possono essere sia esterni, ossia connessi alla volontà del contribuente, sia interni, ovvero collegati a progetti od operazioni specifiche secondo la volontà degli organi; i

“fondi non vincolati” sono i fondi immediatamente disponibili da parte degli amministratori, il cui impiego deve essere inteso come finalizzato al conseguimento dello scopo istituzionale.

- Debiti

I debiti dell’Associazione sono di modesto importo e costituiti da residui per contributi previdenziali e assistenziali di competenza.

Rendiconto gestionale

- Proventi

Nel complesso i proventi da attività tipiche e da raccolta fondi sono così composti:

Quote associative	108.568,50
Liberalità ricevute	121.460,55
Proventi di beneficenza	390,00
Proventi Progetto Severi	2.002,34
Proventi iniziative raccolta fondi	31.299,66
Sostegno progetti	5.000,00
Proventi 5 per mille	17.508,41

Con riferimento alle raccolte fondi si precisa che sono avvenute nel rispetto dei limiti consentiti dal Dpr 917/86, articolo 143 comma 3 lettera a.

I proventi di natura finanziaria sono così composti:

Cedole titoli	700,00
Interessi bancari	22,31
Interessi attivi diversi	32,50

- Oneri delle attività tipiche

Gli oneri da attività tipiche ammontano complessivamente a € 265.489,23

Erogazioni alle Missioni per adozioni	163.298,35
Servizi accessori all’attività istituzionale	13.161,78
Affitto e spese	12.523,75
Spese per il personale dipendente	33.138,12
Ammortamenti	792,30
Oneri diversi di gestione	869,11
Accantonamento progetti plur.	40.000,00
Attività ordinaria di promozione	1.700,00

Le voci iscritte risultano composte secondo i dettagli di cui alla tabella che segue e sono così suddivise:

	A CARICO ABBA'	A CARICO FONDO DE ROSA	A CARICO FONDI PLURIENNALI	TOTALE
Goiania	€ 32.500,00			€ 32.500,00
Abbà Brasile	€ 33.000,00			€ 33.000,00
Padre G. Amato	€ 15.000,00			€ 15.000,00
Calabanga	€ 16.650,02			€ 16.650,02
Rosario	€ 4.040,01			€ 4.040,01
Manila San Juan	€ 7.959,99			€ 7.959,99
Manila Quezon City	€ 7.950,00			€ 7.950,00
Manila - Novizie		€ 2.570,58		€ 2.570,58
Bertoua	€ 18.611,33			€ 18.611,33
Bertoua - Seminaristi		€ 2.750,00		€ 2.750,00
Djangané	€ 12.240,00	€ 930,00		€ 13.170,00
Yaoundé	€ 9.947,00	€ 917,00		€ 10.864,00
Balikumbat		€ 367,33	€ 7.497,00	€ 7.864,33
Fata	€ 5.400,00			€ 5.400,00
S. Luis Potosì			€ 5.983,33	€ 5.983,33
Kilomoni Uvira			€ 1.209,66	€ 1.209,66
A bilancio	€ 163.298,35	€ 7.534,91	€ 14.689,99	€ 185.523,25

L'attività di sostegno a distanza svolta tramite le missioni trova approfondita illustrazione nella Relazione Morale, documento al quale si rimanda.

Gli oneri accessori alle iniziative istituzionali sono costituiti da spese per servizi, ammontano a € 13.161,70 le cui voci principali sono indicate analiticamente nella tabella che segue:

Spese varie ufficio	1.264,26
Manutenzioni e riparazioni contrattuali	1.404,83
Telefoniche	850,34
Energia elettrica	678,00
Spese postali	122,92
Oneri, ritenute e servizi bancari	1.067,35
Consulenze	2.803,68
Spese per eventi	1.908,50

Il godimento di beni di terzi iscritto tra gli oneri delle attività tipiche per € 12.523,75 si riferisce al canone pagato per la conduzione in affitto e alle spese riguardanti i locali della sede associativa.

Le spese per il personale ammontanti a € 33.138,12 comprendono l'accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto per i dipendenti in forza.

Destinazione del risultato di esercizio 2019.

Nell'invitarvi ad approvare il bilancio associativo vi proponiamo di rinviare a nuovo l'avanzo di gestione di € 22.148,20.

Milano, 21 ottobre 2020

La PRESIDENTE
Ebe Virginia Faini Gatteschi

Preventivo Economico 2020

ONERI

Erogazioni alle Missioni:	
Goiania (Brasile)	30.000,00
Yaoundé (Camerun)	13.000,00
Bertoua (Camerun)	25.000,00
Djangané (Camerun)	15.000,00
Balikumbat (Camerun)	8.500,00
Kilomoni Uvira (Repubblica Democratica del Congo)	3.500,00
Manila San Juan (Filippine)	8.000,00
Manila Quezon City (Filippine)	11.000,00
Calabanga (Filippine)	17.000,00
Rosario - La Union (Filippine)	4.500,00
Okara (Pakistan)	16.000,00
San Luis Potosì (Messico)	8.700,00
Fata (Italia)	6.000,00
Totale erogazioni alle missioni	166.200,00
Spese:	
Oneri generali	95.000,00
Affitto	12.000,00
<i>Utilizzo fondi prog. pluriennali</i>	<i>-15.000,00</i>
<i>Utilizzo fondo De Rosa</i>	<i>-8.000,00</i>
Totale Spese	84.000,00
Totale Oneri	250.200,00

PROVENTI

Quote associative	105.000,00
Liberalità	110.000,00
Interessi attivi	900,00
5 per mille	14.000,00
Proventi Vari	1.000,00
Totale Proventi	230.900,00